



Corrispondenza Marianna Soderini

ism moralizzatrice. Ter-
app invocando che la
mi
nor rtire, presidente della
a teatro, parla degli
spettacoli in relazione con la moralità pub-
blica.

La signora Giulia della Santa aggiunge poche parole sullo stesso argomento.

“Il Giornale d'Italia”

La marchesa Clelia Pellicano presenta delle conclusioni contro la stampa immorale e svolge di più la seconda parte della sua relazione. Vorrebbe che la cronaca rossa fosse sostituita da una cronaca rosa nella quale fossero notati gli atti di virtù e di beneficenza, e che gli annunci dei suicidi fossero brevissimi e seguiti da note di biasimo. Loda il *Giornale d'Italia* per aver, primo, dibattuto con larghezza l'argomento nelle sue colonne e per aver mostrato le sue buone intenzioni provocando un *referendum* col quale poterono essere illustrate tutte le ragioni contro la immoralità. La marchesa Pellicano approva il *Giornale d'Italia* per il suo tentativo ed augura che davvero diventi il giornale ideale. Propone di presentare una relazione ai direttori di giornale perché la cronaca dei suicidi e degli omicidi sia ristretta e perché dalla quarta pagina si tolgano almeno quegli annunci che fanno di ricatto. (*Lunghi applausi*).

La pubblica moralità e la donna

La signora Felicita Büchner parla della « pubblica moralità e la donna ». Dice che appartiene alla società che vuole una sola morale per tutti e due i sessi. Nulla potrà dare i vantaggi che recherebbe questo prin-

Sulle biblioteche la dottoressa Valeri Benetti osserva che, ordinate come oggi sono, non rispondono interamente al loro fine, perché i cataloghi e le bibliografie non aiutano il giovane ad orientarsi in un argomento. Occorrono cataloghi ragionati, illustrativi; e la relatrice si ferma a fare i



Roma 30 aprile 1909

Rosa Genoni di ... zione

giusto elogio di un ... gione
tale principio nella istitu ... « La Bil
teca storica. Andrea Pon ... biblioteca.
colante fondata in ... d'Italia
promotrice di tale ...
sa Fasolini — offi ... gress



Università della Campania “Luigi Vanvitelli”
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

CICLO DI LECTURES / CORSI DI LAUREA IN DESIGN PER LA MODA E
DESIGN PER L'INNOVAZIONE - FASHION ECODESIGN

Rosa Genoni *tra design, didattica e genere*

A valle delle indagini compiute da Manuela Soldi, attraverso i documenti preziosamente custoditi dalla nipote della Genoni, Raffaella Podreider, l'incontro a due voci mira a illustrare la personalità poliedrica di Rosa Genoni, sarta, docente, giornalista e profemminista che ha rivestito un ruolo centrale nella definizione dei canoni del made in Italy. Un'avventura al femminile di indubbio interesse negli studi e nelle ricerche rivolte alla storia della moda italiana.

Intervengono

- Raffaella Podreider
Nipote biografa di Rosa Genoni
- Manuela Soldi
Phd, Assegnista Università IUAV di Venezia

Introduce

- Ornella Cirillo
Dipartimento DADI, Univesrità della Campania “Luigi Vanvitelli”